



**COMUNE DI PALAZZAGO**

PROVINCIA DI BERGAMO

**DELIBERAZIONE N 40  
DEL 03/10/2013**

**CODICE ENTE 10160**

**ORIGINALE**

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

*Adunanza Ordinaria di 1^ convocazione - Seduta Pubblica*

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA PROPRIA DELIBERAZIONE N.27 DEL 10.07.2013 AVENTE AD OGGETTO: "DETERMINAZIONE DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013".**

L'anno duemilatredici, il giorno **tre** del mese di **Ottobre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari posta nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri comunali sotto indicati:

	Presenti	Assenti
<b>1 JACOBELLI MICHELE</b>	X	
<b>2 BOSC UMBERTO</b>	X	
<b>3 SCOTTI ANGELA PATRIZIA</b>	X	
<b>4 BOLOGNINI ANDREA</b>	X	
<b>5 LOCATELLI GIOVANNI</b>	X	
<b>6 PANZA ANDREA</b>	X	
<b>7 CAROZZA STEFANIA</b>	X	
<b>8 BONOMI BARBARA</b>	X	
<b>9 ERNANI LOCATELLI ROBERTO</b>	X	
<b>10 BENEDETTI FRANCO</b>	X	
<b>11 ARRIGONI LUCA</b>	X	
<b>12 CENTURELLI EMANUELE</b>	X	
<b>13 BONACINA FERRUCCIO</b>	X	
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>0</b>

Partecipa il Segretario **VINCENZO DE FILIPPIS**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **JACOBELLI MICHELE**, Presidente, assume la presidenza, e constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 16 dello statuto e dell'art. 23 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta e invita il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n.27 del 10.07.2013, esecutiva, avente per oggetto: "Determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013", con la quale si stabilivano nr.2 rate per il pagamento:

- 1^ rata : entro 30 settembre 2013 in misura pari a 1/2 dell'importo dovuto in base alle tariffe vigenti nell'anno 2012;
- 2^ rata : entro il 20 dicembre 2013 quota a saldo.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2013, con il quale sono stati approvati i modelli dei bollettini di versamento TARES. Da questo provvedimento si evince che è lo stesso ordinamento tributario a stabilire i termini entro i quali i cittadini devono provvedere ai versamenti, ed infatti l'art.4 dispone che " I contribuenti effettuano il pagamento a partire dal primo giorno ed entro il 16° giorno di ciascun mese di scadenza delle rate";

**CONSIDERATO** che al fine di effettuare correttamente le procedure previste dal predetto decreto e tenuto conto delle indicazioni fornite dal MEF con Risoluzione nr.9/DF del 09.09.2013 è opportuno modificare il termine di scadenza della seconda rata al 16.12.2013, relativamente alla sola quota della maggiorazione pari ad Euro 0,30 euro al mq.di competenza statale;

**CONSIDERATO**, altresì, al fine di agevolare i cittadini e le Imprese di questo Comune, già notevolmente gravati dalla generale crisi economica in atto, di introdurre una terza rata a saldo del Tributo TARES e con scadenza 16.01.2014;

**ATTESO** che in ottemperanza all'art.10, comma 2, lettera a), del D.L. n.35/2013, convertito nella legge nr.64 del 06.06.2013, la presente deliberazione deve essere approvata e pubblicata anche sul sito web istituzionale almeno trenta giorni prima della data di versamento;

**UDITO** l'intervento come da allegato del Consigliere Sig. Ferruccio Bonacina, il quale dichiara di abbandonare l'aula e che non parteciperà alla votazione dell'argomento in oggetto;

**SENTITA** la replica del Sindaco - Presidente Dott. Michele Jacobelli, il quale riepilogando che nella dichiarazione di voto appena letta, il Consigliere Bonacina diceva che il Comune fa fare tre versamenti di cui uno cambiato dal 20/12 al 16/12; prosegue spiegando che il motivo è che lo Stato italiano, nel proprio decreto, aveva lasciato uno spiraglio non specificando quando fosse da pagare l'ultima rata; così si è voluto posticipare al Gennaio 2014 l'ultima rata, per dare la possibilità alle imprese di compensare i crediti e debiti del 2013. Per quanto riguarda la presenza di tre rate, una circolare del Ministero ha stabilito che quello che il cittadino deve allo Stato (cioè 30 centesimi/mq) lo vuole subito entro il 16.12.2013; pertanto i Comuni che vogliono aiutare le imprese possono incassare l'ultima rata nel Gennaio 2014, ma per la parte che va al Comune, perchè quella che va allo Stato, lo Stato la pretende entro il 16 Dicembre;

**VISTO** l'art.52 del D.Lgs nr.446/1997 e successive modificazioni;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal soggetto interessato, ai sensi del 1° Comma dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

**VISTO**, circa la competenza dell'organo deliberante, il combinato disposto degli articoli 42 e 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria;

- Prima della votazione abbandona l'aula il Consigliere Sig. Ferruccio Bonacina. Consiglieri presenti n.12.

Con numero nove voti favorevoli, numero tre contrari (Gruppo "Il bene in comune"), espressi dai dodici Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

1. Di modificare, per quanto in narrativa esposto ed in questa sede integralmente riportato, la scadenza della seconda rata di versamento TARES 2013 indicata nella delibera di Consiglio comunale n.27 del 10.07.2013 anticipandola al 16.12.2013 e relativamente alla sola quota della maggiorazione pari ad Euro 0,30 al mq. e di competenza statale, e di introdurre una terza rata per il pagamento del Tributo a saldo avente scadenza 16.01.2014;

2. Di dare atto che le rate TARES 2013 hanno le seguenti scadenze:

- prima rata di acconto con scadenza 30 settembre 2013;

- seconda rata e relativa alla sola maggiorazione standard pari ad Euro 0,30 al mq. riservata allo Stato con scadenza 16.12.2013;

- terza rata a saldo con scadenza 16.01.2014.

3. Di dare atto, altresì, che la riscossione sarà effettuata esclusivamente a mezzo modello F24, di cui all'art.17 del D.Lgs. 241/1997 convertito nella Legge n.214 del 22 dicembre 2011;

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai dodici Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs n.267/2000.

-----ooOoo-----

**Parere di regolarità tecnico-procedurale**

Il sottoscritto DR. VINCENZO DE FILIPPIS, Il Responsabile del Settore 4, ai sensi dell'art.49, Comma I, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, nr.267, esprime il proprio parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica del presente atto, in quanto conforme alle disposizioni normative.



Il Responsabile del Settore 4  
DR. VINCENZO DE FILIPPIS

**Parere di regolarità tecnico-contabile**

La sottoscritta DR. VINCENZO DE FILIPPIS, Segretario Comunale, Il Responsabile del Settore 4, visto l'art.49, Comma I, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, nr.267, esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico-contabile del presente atto.



Il Responsabile del Settore 4  
DR. VINCENZO DE FILIPPIS

ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA DELLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 27  
DEL 10/07/2013 AVENTE PER OGGETTO: "DETERMINAZIONE DELLE RATE E  
DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI  
SERVIZI PER L'ANNO 2013"

DICHIARAZIONE

Dobbiamo ammettere che l'attuale amministrazione non fa mai mancare momenti di spassoso divertimento a chi ha la pazienza di seguire le vicende amministrative. Questa proposta di deliberazione ne rappresenta un fulgido esempio. Nel luglio scorso il Consiglio comunale ha deliberato che la Tares fosse pagata in due rate annuali: la prima, già scaduta, entro il 30 settembre, la seconda entro il prossimo 20 dicembre. Oggi la maggioranza propone una modifica a tale disposizione, secondo il foglietto scritto a mano messo agli atti che riporta. "nr. 3 rate Tares anno 2013. 1ª rata 50% scadenza 30/09/2013; 2ª rata € 0,30 quota stato scadenza 16/12/2013; 3ª rata saldo scadenza 16/01/2014" (sul foglietto è scritto 16/01/2013. Supponiamo si tratti di un errore materiale).

Una decisione inspiegabile. Il comune ha voluto rendere evidente quanto andrà allo stato e quanto si terrà il comune? Lo poteva fare ben più efficacemente dando le opportune spiegazioni con il volantinaggio mensile. Oppure ha voluto in qualche modo venire incontro alla gente dilazionando i pagamenti per tamponare gli effetti della crisi? Discutibile, perché una parte del saldo della tassa dovrà essere pagato prima rispetto al termine originario (il 16 dicembre anziché il 20), la seconda parte poco dopo (il 16 gennaio), senza contare che le spese per i pagamenti (es. bollettino postale) raddoppiano.

Ma allora perché è stata fatta questa proposta? Ci viene un sospetto.

Da qualche settimana in internet si trova uno strano messaggio della locale sezione della Lega Nord, con il quale si esalta la protesta dei sindaci leghisti bergamaschi che su impulso del segretario provinciale Belotti hanno deciso di ribellarsi alla Tares dando tempo ai contribuenti di versare la seconda rata a luglio dell'anno prossimo anziché a dicembre; luglio, signori, non il 16 gennaio. A luglio. Ho definito "strano" questo messaggio della Lega palazzaghesa perché evidentemente a Palazzago la mano destra (sezione della Lega) non sa cosa fa la mano sinistra (amministrazione della Lega), altrimenti la sezione si sarebbe ben guardata dal diffondere la notizia di una protesta fiscale sostenuta da alcune amministrazioni leghiste, fra le quali NON si annovera quella di Palazzago. In rete qualcuno ha fatto notare l'incongruenza e allora eccola qui la trovata: spezzettare ulteriormente la tassa introducendo una terza rata meno di un mese dopo il termine originariamente previsto per il saldo finale aggiustando alla bell'e meglio le cose con i vertici del partito e con i pochi militanti leghisti palazzaghesi in buona fede.

Poco importa se in questo modo si creano disagi alle persone, che per una DILAZIONE MINIMA NEI TEMPI E NELL'ENTITÀ dovranno recarsi in posta o in banca una volta in più, poco importa se dovranno pagare un bollettino in più, poco importa se per far finta di apparire ligi alle direttive di partito il sindaco sottopone il Consiglio comunale a una farsa, poco importa se il recapito di un bollettino aggiuntivo da parte di Equitalia avrà dei costi per il comune, quindi per i



cittadini. Poco importa che la protesta escogitata dal segretario provinciale della Lega sia completamente svuotata di contenuti dall'amministrazione di Palazzago, visto che l'amministrazione ha deciso di far pagare l'addizionale statale entro dicembre, mentre l'obiettivo della Lega era invece quello di far slittare l'invio del denaro a Roma. Poco importa tutto questo. Evidentemente per l'amministrazione spese e disagi (spese degli altri, visto che gli attuali amministratori si guardano bene dal pagare di tasca loro le proprie strampalate iniziative politiche) sono insignificanti di fronte alla possibilità di poter dire di avere aderito alla protesta fiscale, andando incontro alle esigenze di cittadini e imprese, di essere, insomma, dei leghisti veri, dei duri e puri. Tanto poi nessuno si prende la briga di verificare nel merito le cose e scoprire che si tratta di una presa in giro, di una iniziativa del tutto inconsistente dal punto di vista politico e priva di effetti dal punto di vista sociale.

Avremmo votato senza esitazioni a favore di una proposta che prevedesse un rinvio di 7 mesi del pagamento della seconda rata della Tares. Quanto proposto dall'amministrazione è invece irricevibile, per questo non parteciperò al voto. Questa carnevalata portatevela avanti da soli.

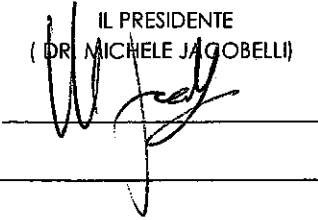
Ferruccio BONACINA  
(Consigliere Comunale)

*Ferruccio Bonacina*

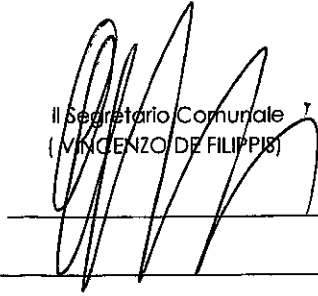
03-10-13

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
(DR. MICHELE JACOBELLI)



Il Segretario Comunale  
(VINCENTO DE FILIPPIS)



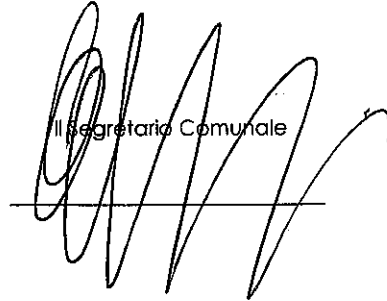
**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno **09 NOV 2013** e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal **09 NOV 2013** al **24 NOV 2013**

Addi **09 NOV 2013**



Il Segretario Comunale



**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale

- vista la delibera della Giunta Regionale Lombardia nr.6782 del 9.11.2001, comunicata agli enti interessati, che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della legge di modifica costituzionale che ha abrogato l'art.130 dell'originario testo della Costituzione della Repubblica,

**attesta**

che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che pertanto la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000 il \_\_\_\_\_

Addi



Il Segretario Comunale

